PROGETTO IODOPROFILASSI NELLE SCUOLE

Proponenti:

UOSD Endocrinologia Grosseto Direttore: dottor Marco Capezzone

Referente Regionale per la Toscana dell'Associazione Medici Endocrinologi (AME)

UOC Pediatria e Neonatologia Direttore: dott.ssa Susanna Falorni

Introduzione

In tutte le fasi della vita la causa più frequente di patologia tiroidea è la carenza nutrizionale di iodio. Pertanto, è possibile fare un'efficace prevenzione garantendo un adeguato apporto iodico nella popolazione. A tale scopo è stato creato un Protocollo di Intesa tra il MIUR e Istituto Superiore di Sanità e altre Istituzioni, finalizzato alla promozione della cultura della prevenzione tra le nuove generazioni. Il progetto intende valorizzare il ruolo centrale degli insegnanti e della componente studentesca quale strumento ideale per la diffusione della cultura della prevenzione.

Con l'approvazione nel 2005 della legge n. 55, che prevede la vendita obbligatoria del sale iodato in tutti i punti vendita, nonché l'utilizzo del sale iodato nella ristorazione collettiva e nell'industria alimentare, è stato di fatto attivato un programma nazionale di iodo-profilassi. Questo ha certamente comportato un miglioramento dello stato nutrizionale iodico della popolazione negli ultimi 10 anni.

Lo iodio è un elemento essenziale per la produzione degli ormoni tiroidei, che regolano molte funzioni vitali del corpo, tra cui la crescita e lo sviluppo, il metabolismo e la funzione cerebrale.

Una carenza di iodio può causare problemi di salute, soprattutto nei bambini e nelle donne in gravidanza, come ritardo mentale, gozzo e altre disfunzioni tiroidee.

La provincia di Grosseto sembra rappresentare una regione a rischio per le tireopatie in generale, in particolare per l'incidenza di carcinoma tiroideo, in quanto geologicamente metallogenica. I metalli pesanti, possono rappresentare un potenziale fattore di rischio per l'insorgenza di noduli tiroidei.

La prevenzione rimane sempre l'arma migliore a disposizione e un uso adeguato di iodio, il fabbisogno giornaliero è 150 microgrammi, può rivelarsi determinante. Lo iodio, al di là della convinzione generale, non si assume per "respirazione", ma per alimentazione. Per farlo è necessario usare il sale iodato nelle giuste quantità e mangiare cibi che ne sono ricchi come il pesce, le verdure o i latticini

I dati dell'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) Toscana riportano che i tumori rari nei bambini e negli adolescenti (0-19 anni) sono circa il 33% di tutti i tumori solidi; sono più rari nei bambini (10%) rispetto agli adolescenti (42%); i carcinomi tiroidei e cutanei (melanoma) sono i tipi più frequenti di tumori rari, con un tasso di incidenza rispettivamente di 10,2 e 5,9 per milione di individui l'anno.

Per la Toscana è possibile stimare che l'ordine di grandezza del numero di nuovi casi diagnosticati ogni anno sia di circa 80 per i bambini e circa 40 per gli adolescenti. La tipologia di tumori cambia radicalmente fra la classe d'età 0-14 e quella 15-19. Nella prima, il tumore principale (33%) è rappresentato dalle leucemie (di solito linfatica acuta), seguite dai linfomi (16%), dai tumori maligni del sistema nervoso centrale (13%) e da quelli del sistema nervoso simpatico (8%). Tra gli adolescenti, al primo posto c'è il linfoma di Hodgkin (24%), seguito dai tumori della tiroide (11%), particolarmente frequenti fra le ragazze.

Obiettivi del progetto

L'iniziativa propone l'esecuzione di controlli ecografici alla tiroide e interventi di sensibilizzazione sul corretto apporto di iodio fin dall'infanzia

Gli obiettivi possono essere riassunti nei seguenti punti:

1) Realizzare per gli studenti di scuola secondaria, tramite una serie di incontri formativi, un percorso di conoscenza sullo iodio carenza e sul valore nutrizionale dello iodio diffondendo la cultura della prevenzione dei disordini da carenza iodica in linea con il Protocollo di Intesa

tra Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituto Superiore Sanità e le Società di Endocrinologia;

2) Aumentare la consapevolezza delle buone pratiche alimentari, con riferimento particolare all'uso di sale iodato

Azioni previste

- Presentazione in classe del materiale informativo fornito dall' Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodio profilassi in Italia, nella sezione Progetto Iodio profilassi per le Scuole.
- Esecuzione di Ecografia tiroidea per gli studenti che aderiranno all'iniziativa, previa autorizzazione firmata da parte dei genitori per i minorenni.